



Psicologia

Martedì 4 Febbraio 2014

[» DPG](#) [» DPSS](#) [» DPA](#) [» BIBLIOTECA](#) [» SICI](#) [» LIRIPAC](#) [» TUTORATO](#) [» SAP](#) [» TIROCINI](#)

Area riservata ai docenti

Utente Password

[» Entra](#)
[» Problemi di password](#)
> **Psicologia**

> Offerta formativa 2012/13

> Offerta formativa 2011/12

> Offerta formativa 2010/11

> Offerta formativa 2009/10

» Lauree triennali N.O DM 270/04

» Lauree magistrali N.O DM 270/04

» Lauree triennali V.O DM 509/99

» Laurea triennale a distanza - Nettuno V.O DM 509/99

» Lauree triennali Interfacoltà

» Scuole di specializzazione

> Offerta formativa 2008/09

> **Organizzazione e strutture**> **Studiare a psicologia**> **Personale**> **Comunicazioni**> **Documenti online**> **Link utili**> **Specializzazione**> **Bandi**

Home / Offerta formativa / Storia del pensiero filosofico e scientifico

M-FIL/06, 2° anno, 8 crediti

Corsi di laurea / indirizzi:

> Lauree triennali N.O DM 270/04 / Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche (L-1)

Prof. Fabriziani Anna

Sede e calendario lezioni

Dati statistici votazioni esami

Lingua d'insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire una visione organica dello sviluppo storico del pensiero filosofico-scientifico, successivo al pensiero cartesiano, prestando particolare attenzione al dibattito epistemologico, svoltosi nel secondo Ottocento e nel Novecento, sulla funzione del soggetto nella costruzione dell'oggettività scientifica.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti.

Contenuto dell'attività formativa

Parte istituzionale: saranno esaminati i seguenti argomenti: origine e limiti della conoscenza in J. Locke; la relazione di causa ed effetto in D. Hume; I. Kant e la costituzione dell'oggettività; J. Stuart Mill e il principio di induzione; il metodo sperimentale di C. Bernard; induzione e abduzione in S. Peirce; il neopositivismo e il principio di verifica; il falsificazionismo nel razionalismo critico di K. Popper. Parte monografica: verranno analizzate tre prospettive del dibattito epistemologico post-positivista: 1) Il soggetto come presupposto dell'oggettività scientifica: J. Lachelier; 2) creatività e controlli nella costituzione e nel progresso della scienza: K. Popper; 3) il "coefficiente personale" nella costruzione dell'oggettività scientifica: M. Polanyi.

Testi di riferimento

Parte istituzionale: un buon testo liceale di storia della filosofia. Tra gli altri si segnalano: Reale G., Antiseri, D. (1997), "Storia della filosofia", voll. II-III, La Scuola, Brescia (solo i capitoli riferiti ai filosofi indicati in questa parte del programma, con particolare attenzione alle teorie riguardanti il problema della conoscenza).

Parte monografica: una delle seguenti 3 opzioni:

1) Lachelier J. (2009), "Sul fondamento dell'induzione", Cleup, Padova; Fabriziani A.V., "Saggio introduttivo" a Lachelier J. (2009), "Sul fondamento dell'induzione", Cleup, Padova, pp. 8-59.

2) Popper K.R. (2000), "Scienza e filosofia", Einaudi, Torino; Antiseri D. (1999), "Karl Popper", Rubbettino, Soveria Mannelli, pp. 261-322.

3) Polanyi M. (1990), "La conoscenza personale. Verso una filosofia post-critica", Rusconi, Milano, pp. 135-157; 247-343; 405-431; 472-507; Vinti C. (2008), "Epistemologia e persona. Dittico su Polanyi e Bachelard", Armando, Roma, pp. 42-97.

Inoltre: lettura di due saggi: Vinti C., "Modi di oggettività filosofica"; Federspil G., "L'oggettività nella scienza", in Brena G.L. (a cura di) (2002), "L'oggettività in filosofia e nella scienza", Cleup, Padova, pp. 13-80.

Metodi di insegnamento

Le lezioni affronteranno tutti gli argomenti previsti dal programma. E' auspicata la partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni. Sono previste esercitazioni in aula finalizzate alla discussione critica di alcuni testi previsti dal programma o indicati durante le lezioni.

Modalità di valutazione

Tipo esame: Orale

COMUNICAZIONI AGLI STUDENTI (a cura del docente)

Nessuna comunicazione disponibile.